

Piazza Gramsci. La manifestazione organizzata da "Esterni" per avvicinare le comunità cinese e italiana

# Polemica per i film a Chinatown «Vivisarpi esclusa da kermesse»



► Una scena di uno dei film in cartellone

◀ Lionetto, presidente dell'associazione, scrive: "Persa un'occasione di confronto vero"

Una due giorni di film in lingua originale (il cinese) per cancellare la cicatrice degli scontri in via Paolo Sarpi. Un cineforum all'aperto, in piazza Gramsci nel cuore della Chinatown cittadina, da godersi serenamente stravaccati sulle sdraio nere e basculanti dell'organizzazione. "China Film Festival non è solo una rassegna cinematografica, ma un'occasione di incontro e di scambio fra diverse culture, è un momento di dialogo fra le associazioni e le realtà della zona" recita la locandina dell'evento. A cui, tra l'altro, ha partecipato una folla importante: oltre mille persone sono nella prima delle serate.

**MA PER QUALCUNO** la kermesse tutto è tranne che un'occasione di dialogo e la etichetta come un'occasione mancata, un'iniziativa monca. Quel qual-

cuno è Pier Franco Lionetto, presidente dell'associazione Vivisarpi e uno dei più attivi residenti - italiani - della zona. Uno di quelli che, in tutti i giorni caldi del faccia a faccia tra italiani e cinesi sulla questione sicurezza e isola pedonale (con conseguente trasloco dei commercianti all'ingrosso) è stato in prima fila. E che ieri mattina ha preso carta e penna (oltre che computer e e-mail) e ha scritto una lettera a "Esterni", il gruppo che ha organizzato la rassegna cinematografica in

piazza Gramsci. Nessuna volontà di contrapposizione, pare, ma un po' di risentimento e della polemica dai toni anche aspri questo sì.

**PERCHÉ - SCRIVE** Lionetto - se il contesto e lo scopo della manifestazione è quello di avvicinare due mondi che hanno difficoltà a dialogare, e quello di unire in un lavoro comune le associazioni che si occupano di multiculturalismo, "risulta strano che un'associazione come la nostra, che opera da anni

nel quartiere e ne rappresenta uno spaccato significativo, non sia stata coinvolta". Quali sono i motivi di questa esclusione, se di esclusione si è trattato? Se lo chiede anche Vivisarpi: "Ci chiediamo - scrive Lionetto - perché si sia persa quest'occasione per fare qualcosa che poteva realmente coinvolgere il quartiere in maniera alta e diversa da altri momenti. Come non cogliere che ogni iniziativa, per quanto piena di buone intenzioni, se calata dall'alto in un quartiere che in questi anni

ha visto la trasformazione radicale del tessuto socio economico per la presenza invasiva dei grossisti cinesi e che negli ultimi mesi ha vissuto tensioni diverse, rischia di essere recepita in maniera distorta dagli abitanti?".

Domande che però si portano appresso un altro quesito: chi sono gli abitanti a cui si riferisce Vivisarpi? E poi, riflettono alcuni dei portavoce della comunità cinese di Milano, «non è forse vero che quell'associazione ha avuto come interlocutore privilegiato proprio il Comune e non la comunità cinese?». Domande incrociate che rimarranno, forse, senza una risposta. Almeno in tempi brevi. Per ora resta la conclusione di Lionetto: "Esterni forse non ha colto questa valenza "politica" e quando, tirato per la coda dall'Associazione per un suo coinvolgimento anche modesto nelle due serate, ha purtroppo lasciato cadere l'opportunità, con una visione a nostro avviso piuttosto angusta. Peccato, un'occasione mancata. Speriamo in meglio per la prossima edizione". **■ G.B.**

## La chiave

### 1 Una due giorni di pellicole

La manifestazione organizzata da "Esterni" si è svolta in due giornate: sabato e domenica. Film, parecchi, ma non solo: anche musica e aperitivi in puro stile cinese per avvicinare le due comunità che vivono nel quartiere.

### 2 Grande schermo per avvicinarsi

Il China Film Festival però non è solamente cinema: è anche una bella occasione di incontro e scambio tra culture molto diverse che però usa il grande schermo come elemento di comunanza e avvicinamento.

### 3 Il sito internet con altre info

Chi volesse avere maggiori informazioni sul festival appena concluso o sulle altre iniziative del gruppo che ha voluto la rassegna può consultare il sito internet all'indirizzo web [www.esterni.org](http://www.esterni.org).